

Cronaca di Bologna

Telefono: 19-68
Telegrammi: AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

I decreti del prefetto

Sono stati emanati i seguenti due decreti prefettizi:

Il Prefetto della Provincia di Bologna:
Viste le condizioni della pubblica sicurezza e dell'ordine pubblico nella provincia; visti gli articoli 18 della legge di pubblica sicurezza e 17 del relativo regolamento, Ordina

1. — Da oggi sono revocate in tutta la Provincia le licenze per il porto d'armi di qualsiasi specie ai minori degli anni 21 anche se emanati. I titolari di dette licenze hanno l'obbligo di recarsi entro il giorno 5 ottobre p. v. agli uffici di P. S. dai quali furono rilasciate.
2. — Le licenze per il porto d'armi lunghe da fuoco autorizzano a portare esclusivamente il fucile da caccia e solo durante il tempo in cui è permesso esercitarla.
3. — I funzionari di P. S. ed ufficiali e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della rigorosa osservanza della presente ordinanza.
Bologna, 30 settembre 1921.

Il Prefetto: Mori.

Il Prefetto della Provincia di Bologna:
Viste le attuali condizioni dell'ordine pubblico; visto l'art. 3 della legge comunale e provinciale del 4 febbraio 1915, n. 148; vista la legge 30 giugno 1912, n. 739 e Regolamento 2 luglio 1914, n. 811 per la circolazione dei veicoli a trazione meccanica senza guida di ruote; ordina:

1. — Dal 30 settembre 1921 e fino a nuovo avviso è vietato nella provincia di Bologna trasportare passeggeri con autocarri, (omnibus) che sono destinati esclusivamente al trasporto di merci. Potranno prendere posto sugli autocarri solo il caricatore o scartatore della merce, ed eccezionalmente, durante la vendemmia, il compratore e proprietario dell'ura.
2. — Le automobili adibite a servizio pubblico non potranno oltrepassare i confini della Provincia, se non autorizzate di volta in volta, con speciali permessi da rilasciarsi dall'Autorità di P. S. del Circondario (questore di Bologna), sottoposti di volta in volta a verifiche e con indicazione del preciso itinerario che i conducenti dovranno osservare.
3. — I proprietari di garage, di autobus, di altri veicoli, che abbiano agli effetti finanziari ottenuta in precedenza autorizzazione al trasporto di persone, debbono munirsi anch'essi di volta in volta della speciale permesso di cui all'articolo precedente e dello stesso permesso debbono munirsi i proprietari privati di automobili qualora volessero cedere a comitive di giganti.
4. — Le autovetture di qualsiasi genere debbono portare nella parte anteriore un cartello indicante il numero della matricola corrispondente alla targa sia nella parte posteriore.
5. — Qualsiasi autoveicolo dovrà fermarsi al semplice cenno degli agenti della forza pubblica (articolo 7 legge suddetta).
6. — Gli autoveicoli muniti di pubbliche Autorità, Enti pubblici, Associazioni di pubblica assistenza saranno muniti di tessere di circolazione e di identificazione dei conducenti, rilasciate rispettivamente dall'Autorità militare, politica e di P. S. del Circondario.
7. — Hanno libera circolazione e per il loro scopo a cui sono destinati gli autobus adibiti a servizi pubblici.
8. — Gli speciali permessi di cui agli articoli 2.º e 3.º della presente ordinanza possono chiederli alle autorità menzionate anche per tramite di funzionari di P. S. o dei Comandi di stazioni di treni carabinieri. I contravventori alla presente ordinanza vengono denunciati ai termini dell'art. 434 del C. P. e gli autoveicoli saranno sequestrati.
9. — I conducenti sarà ritirato il certificato d'idoneità.
Il questore di Bologna, i sottoprefetti di Imola e Vergato e tutti i funzionari ed agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.
Bologna, 29 settembre 1921.

Il Prefetto: Mori.

Le idee, come si vede, sono buone. Il male è che le parole sono in maledetta contraddizione coi fatti e con le intenzioni. Comunque, a noi non interessa che ai minorenni sia revocato il permesso di porto d'armi, ma piuttosto che i minorenni non abbiano un permesso di porto d'armi governativo e prefettizio, a noi non interessa che sia proibito l'uso dei camion, ma piuttosto che molta gente non si serva liberamente dei camion per portare gruppi armati da un posto all'altro...
Insomma, che non si faccia come dopo le altre « circolari » del genere. Come si vede, è più una questione di... procedura che di principio.

Frazione massimalista unitaria Comitato provinciale
Lunedì, 3 ottobre, alle ore 20.30, nei locali della Camera federale del lavoro sono convocati in assemblea generale tutti i soci dell'Unione socialista bolognese che hanno aderito alla mozione Serrati-Baraton.

Il segretario Guido Ottorino.

Unione giovanile socialista bolognese Circolo centrale
Rammentiamo ai soci del Circolo di mettersi al corrente con le quote mensili entro il giorno 15 ottobre. I soci morosi verranno proposti per l'espulsione.

Il segretario dei Circoli riuniti

sono pregati di essere puntuali a inviare il rapporto mensile e di rispondere alla ultima circolare inviata.

Il segretario.

Festa commemorativa
Nella sala del Liceo musicale questa sera, sabato 1.º ottobre, alle ore 21 precise si festeggerà il 30.º anniversario di fondazione della Società di Mutuo soccorso fra calzolari ed arti affini di Bologna con un concerto vocale e strumentale.

Commemorerà detto anniversario il chiarissimo prof. Rodolfo Viti. Indi la Corale Euridice canterà « La Sera » (pastorale) di De Rillé, « La Cicala e la Formica » di Gounod, « Inno a Francesco » di Veneziani, « Maggio » di Salladino, « La gioia del cacciatore » di Atholz.

Il tenore Vittorio Salbergo canterà romanze del « Mefistofele », della « Traviata », della « Manon » e dell'« Andrea Chénier ».

Il maestro Antonio Belletti infine eseguirà all'organo brani di musica dei maestri Vivaldi, Chopin, Bach, G. S. Capocci e Bossi. Al piano siederà il maestro Aristide Giugni, maestro e direttore della Corale Euridice.

I biglietti si ritirano all'ingresso della sala la sera del concerto.

Per l'agitazione dei braccianti

Per l'interessamento del vice prefetto, ieri, alla presenza del sig. cav. Piva, del sig. Caravati e della Commissione dei braccianti assistita da Poli per la Camera Confederale del Lavoro fu stabilito la risoluzione della vertenza che cagionò la sospensione dei lavori di terra della ditta Rodari e C.:

1) Di praticare per tutti i lavori di terra un prezzo medio di L. 2,90 all'ora.
2) L'assunzione del personale per i lavori di terra dall'Ufficio di collocamento, praticando il turno fra i disoccupati, alternando questo di 15 giorni metà della squadra degli operai.
3) Lunedì mattina si effettuerà la ripresa dei lavori.

Il sig. cav. Piva comunicò alla Commissione degli operai che, in quanto ai lavori della Diresissima, è già stato fissato, per il giorno 5 ottobre, il convegno a Roma presso il Ministero, per la conclusione delle tariffe.
Riguardo i lavori dei cavi del telefono fu già chiesto alla Direzione generale la autorizzazione per l'impiego di un primo lotto di lavori per L. 60.000 e che per i lavori di arginatura della sinistra del Reno, in giornata, d'accordo col Genio civile di Bologna, verranno fatte telegraficamente sollecitazioni al Ministero.
La massa dei disoccupati si è recata anche stamani in piazza accompagnando la Direzione in prefettura, e vi è rimasta per circa un'ora, riunendosi successivamente alla Camera Confederale del Lavoro per udire la relazione dei propri rappresentanti.
Alla riunione fu pure letta la lettera del compagno on. Zanardi in risposta al telegramma pubblicato l'altro giorno e che qui sotto riproduciamo:

«Caro Franchi,
«Sono già stato presso tutti i Ministeri competenti secondo l'incarico affidatomi a mezzo telegramma. Per la diresissima il rappresentante della Camera Confederale del Lavoro di Bologna, sarà chiamato fra pochi giorni a conferire col Ministero per i lavori dei Cavi del telefono. Per i lavori del Reno, il Ministero è pronto ed ho pregato il Ministero di sollecitare per i sussidi di disoccupazione; l'on. Beneduce mi sarà preciso: egli ha promesso di darmi la risposta in modo sollecito dopo avere avuto le informazioni da Bologna.»
«Per i lavori del Reno nulla di nuovo, appena mi sarà dato di avere migliori notizie le scriverò. Grazie e saluti.»

L'adunanza delle sarte

All'adunanza delle sarte per signora, tenutasi giovedì sera, accorso in buon numero dei lavoratori. Si è deliberato, dopo ampia e serena discussione, di dar mandato al consiglio della Lega a svolgere verso la classe padronale le pratiche che al momento attuale abbisognano alla categoria.
Si invitano infine le compagne non ancora iscritte a farlo nel più breve tempo possibile.

L'orario nei cantieri murari

Ricordiamo una volta ancora agli interessati che da oggi 1.º ottobre, come prescrive il concordato di lavoro, l'orario nei cantieri murari, sarà il seguente:
Inizio, ore 7.30; riposo dalle 12 alle 13; cessazione alle ore 16.30.

Convocazioni e adunanze

Federazione bolognese lavoratori del teatro. — Domenica 2 ottobre, alle ore 10, (recluse, nei locali della società corale «Euterpe», via S. Stefano, 49, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei federati, i quali sono vivamente invitati ad intervenire. Dovendosi trattare un importantissimo ordine del giorno.

CRONACHETTA BIANCA

Istituto ortopedico Rizzoli. — Riceviamo e pubblichiamo:
Due parole di cronistoria vera dell'Istituto ortopedico Rizzoli.

Nel 1891 ritornato dall'estero dopo avere visitato i principali istituti d'ortopedia di Europa, mediante una borsa di studio fornita dall'Istituto di beneficenza che mi aveva dato i mezzi per conseguire la laurea — perché ero veramente povero — fui chiamato dall'ing. Sacchetti, che era presidente del Consiglio provinciale e presidente di quell'istituto che mi aveva data la borsa di perfezionamento per l'ortopedia.

Fui chiamato per fornire i miei consigli tecnici e terapeutici nel campo ortopedico durante i lavori all'Istituto Rizzoli.

Fu perfino accettata la mia proposta della nomina a direttore del Panzeri. Ma il Panzeri amava troppo Milano e trascurava il suo Istituto di Bologna, e quindi con dolore del Panzeri stesso — che vedeva aprirsi un concorrente all'Istituto di Milano — io doveti ordinare i lavori ed eseguire le prime operazioni (maggio 1895) e ciò coll'appoggio di Bacchelli.

Perché non sono più all'Istituto Rizzoli, dove ho veramente prestata la mia opera per anni? Perché non accettai la preghiera dei Bacchelli (moderato) di acquistare un'azione della Gazzetta dell'Emilia, e perché non accettai l'invito di Panzeri di iscrivermi nella massoneria.

L'avv. Bellini, commissario dell'Istituto, nella commemorazione di Bacchelli dice: « Egli non apparteneva al suo partito... ma erano entrambi uniti nella commenda della Corona d'Italia e in massoneria. »

Corale «Euridice». — Ci si comunica che la Società corale «Euridice», ha ricevuto da Trieste dopo la sua crociera artistica nell'Adriatico:

«La sottoscritta, nel mentre vi comunica d'aver spedita allo stesso indirizzo una targhetta ricordo, si fa premura di chiedere scusa per il prolungato ritardo, dovuto non a dimenticanza nostra bensì al fatto che l'inciso non potè disimpegnare prima il suo compito.

Accettate questo modesto ricordo della Società nostra, quale pegno di fraterna solidarietà fra due sorelle nell'arte e nelle aspirazioni; accettate quale segno di profonda ammirazione nostra per chi, come voi, ha saputo entusiasmare il pubblico notoriamente difficile di queste terre, con esecuzioni così magnifiche che dissero come alto e sentito fosse il vostro senso artistico e quanto grande sia stata la volontà vostra nel voler superare anche le prove più ardue.

Siate orgogliose perché avete vinto. Vi sia dato di poter continuare nella vostra bella via: vi sia dato di vedere i vostri nobili sforzi artistici coronati da quei successi che a voi sono dovuti e che servivano di sprone all'entusiasmo vostro anche per le prove future.

Questo 1.º Maggio che noi della « Società corale » teatrale vi portiamo unitamente a fraterni saluti.»

Pellegrinaggio ceco-slovacco alla Tomba di S. Domenico. — Lunedì prossimo arriveranno a Bologna circa 700 pellegrini della Repubblica ceco-slovacca, i quali dopo aver sostato qui alcuni giorni, proseguiranno per Roma.

Sotto la foglia... La jungla degli uomini

Si respira l'aria graveolenta della strage.

È una becheria; sangue dappertutto, a gocce, a guizzi, a torrenti.

Dicono a quelli che hanno occhi per vederlo e anima per sentirlo che anche il delitto abbia le sue bellezze; ma qui è tutto ribrezzo, tutto ribrezzo!

E' la Jungla degli uomini. E' chi perdono le belve e Kipling che lo ha cantato; là si uccide per vivere, qui si uccide per uccidere.

«Buona caccia!» dice la belva alla belva.

«Muori ammazzato!» dice l'uomo all'uomo.

Il sangue fine a se stesso! Ma non ha mai fine il sangue, perché quello che cola giù dalle vene forate è squarciate chiama quello che scorre dentro le vene intatte.

Basta, basta! Chi non si sente un nodo alla gola è al di sotto dello sciacallo, il cane rognoso della Jungla.

Chi può mangiare il suo pane e dormire i suoi sonni tra i quarti fumanti e i rivoli rossi del mattatoio per uomini è uno sciagurato. Chi non dice tutto quello che sa, e non fa tutto quello che può, perché abbia termine la violenza delle idee, delle parole, degli scritti, dei gesti, delle arti, che carica le rivoltelle e che affila i pugnali, è lordo anche del sangue che non ha versato.

Chi non potrà dire un giorno: «Ma io feci di tutto perché non fosse» sarà condannato a vivere legato al suo cadavere!

L'ombra.

Rinvio della festa pro mutilati a Borgo Panigale

Il Comitato promotore della festa di beneficenza pro figli dei caduti in guerra, indetta per domenica 2 ottobre a Borgo Panigale, rende noto che per ragioni di preparazione la festa viene rimandata a domenica 9 ottobre.

Misteriosa sparizione di 900 lire

Veniamo informati che la sera del 23 u. s., verso le 23, certo Savini Serafino essendo venuto a questione con la famiglia dei ferroviari Messina a causa di un involto ad essi consegnato e a lui necessario dovendo partire la notte stessa, chiese aiuto a delle guardie di finanza le quali... lo trassero in arresto.

La cosa agevole gli avversari del Savini i quali riuscirono a percuoterlo e a prodargli una vasta echimosi all'occhio sinistro. Condotta alla Sezione di levante delle suddette guardie, fu sottoposto a perquisizione. Di lì fu condotto alla centrale e subì nuova perquisizione. Condotta finalmente alla sez. del R.R. CC. fu internato in camera di sicurezza. Se nonché, dopo la perquisizione, il Savini stastasi la tasca interna del ranocotto, si accorse di non avere più un involtino contenente un biglietto di banca di cinquecento lire e quattro da cento.

Telefonata la cosa alla centrale, si presentarono al Savini due guardie che gli imposero di firmare, sotto pena di processo, una carta che egli non riuscì a leggere.

La cosa ha senza dubbio del mistero.

100.000 lire di impermeabili rubate

La notte scorsa è stato commesso un furto nei magazzini della Ditta Morandi e C., in via Oberdan, 19. I ladri, scassinato l'uscio d'ingresso, penetrarono nei locali, riuscendo ad asportare una grossa partita di impermeabili per un valore di circa 100.000 lire. Il furto è stato scoperto stamane dal proprietario il quale ha reso avvertito il Commissariato di Levante. Sul luogo si è recato per le indagini il vice commissario Del Vesovo, il quale ha preso le seguenti notizie.

Le indagini proseguono silenziose.

«Mi raccomandando...»

— Sono mandato dal signor Salmiraghi per prendere l'anello.

— L'anello? Ecco. Stai attento che costa molto; non perderlo.

— Stia pur sicuro.

— Mi raccomando.

Il signor Stopparoni Enrico consegnò al quindicenne Ghelli Dante l'anello, convinto che questi lo portasse al legittimo proprietario: Salmiraghi.

Ma così non fu.

Dante non s'è fatta più vedere e l'anello, del valore di 600 lire, è sparito con lui.

CRONACHETTA NERA

Aggressione a domicilio. — Ieri si faceva medicare all'Ospedale Maggiore per ferite lacero-contuse, guaribili in giorni otto, Pufficiale postale Sappigni Brenno.

Verso le ore 22 del 28 cor., il Sappigni si trovava in casa della signora Cattani, in via S. Lorenzo, quando quattro giovanotti, sconosciuti e non meglio... descrivibili, entrarono urtando la signora nell'abitazione, a bastonarla.

A TEATRO
VERDI. — Con uno dei suoi interessanti programmi debuta questa sera Leopoldo Fregoli, il famoso trasformista.

MODERNISSIMO. — I ballerini si fanno una strepitosa concorrenza in balli piacevoli ed eleganti.

APOLLO. — Giorno per giorno il familiare teatro riprende la passata, simpatica sintonia.

CIRCO BISINI. — Si annunciano grandi cose. «Consul» è degno del predecessore il lustre: elegantissimo e spiritoso.

SPETTACOLI DI QUESTA SERA
VERDI (Leopoldo Fregoli): Rappresentazione, ore 21.
MODERNISSIMO. — «Garden rose». Faraboni, Julians ed altre attrazioni, ore 21.
APOLLO. — Dieci numeri di varietà e Lucia, stella napoletana, ore 21.
CIRCO BISINI (Piazza S. agosto). — Spettacolo equestre, ore 21.
PRINCIPE AMEDEO. — Cinematografo e varietà, ore 21.

La Federazione provinciale comunista di Forlì, a proposito di una nostra corrispondenza, nella quale era detto che i comunisti di Massa si erano dati del purismo distaccati, ci scrive per avvertire che trattasi invece di espulsione. Non contestiamo e non discutiamo. Resta sempre che la Sezione comunista di Massa si è staccata di far parte del Partito comunista.

ASTERISCHI SPORTIVI

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

FOOT BALL

Come il Bologna F. C. inizia il campionato 1921-22

Grazie alla grande passione sportiva che anima i dirigenti della maggiore società calcistica concittadina, e per il vivo interessamento del «trainer» dott. Felsner, la squadra del Bologna F. C. ha potuto fare un proficuo allenamento compiendo la già nota «tournee» nell'Austria e nella Ceco-Slovacchia.

Il giorno 10 u. s. incontrò a Vienna il Wiener Sport Club (squadra quest'anno fortissima e che la settimana precedente aveva costretto al «match» pari il Wiener Amateur, la forte compagine che la scorsa stagione scese in Italia e batteva con grande scarto di punti le migliori squadre della Lombardia) e dovette soccombere per 7 «goals» a 2: tale risultato si può benissimo spiegare colla stanchezza del viaggio e colla assoluta mancanza di allenamento.

Il giorno seguente i nostri rosso-bleu dovevano incontrarsi con un'altra squadra viennese, ma la Federazione austriaca pose il veto a tutte le squadre ad essa affiliate di incontrarsi col nostro, poiché faceva parte della C. C. I., ente non riconosciuto dalla F.I.F.A.

Sembra che il ciclo del «match» già combinati non potesse essere compiuto, ma per la solerte premura del dott. Felsner la «tournee» ha potuto essere, se non finita, almeno continuata.

Il giorno 13 la nostra squadra fu oppo-

posta di nuovo al Wiener S. C.; il risultato della partita fu pari: 2 a 2.

Il giorno 15 i rosso-bleu incontrarono un «team» composto dei migliori elementi delle squadre viennesi e lo batterono per 3 a 2.

Il 17 si recarono a Presburgo e vinsero per 2 «goals» a 1 sul Bratislava, squadra che su suo campo non conosceva finora sconfitte, sebbene vi avesse incontrato anche «teams» fortissimi, come il Rapid di Vienna che affrontammo nella passata stagione sul campo dello Sterlino, e l'M. T. K. di Budapest, campione ungherese.

Il giorno seguente giuocarono a Brunn contro il Brunner S. C., e con questo «match», che terminò alla pari (2 a 2), chiusero la loro «tournee».

Questi «match» fatti contro squadre che svolgono un magnifico giuoco di assieme hanno certamente contribuito a migliorare la tecnica della nostra squadra che domani 2 ottobre inizierà la serie delle due battaglie del campionato recandosi a Genova per incontrarsi colla forte compagine dell'Andrea Doria.

Ai rosso-bleu concittadini i migliori auguri di una splendida affermazione.

Le miserevoli invenzioni degli agari

Il Progresso di Bologna, in una sua lunga filippica piena di menzogne da Medicina, si sforza di far credere che qui tutto va a gonfie vele.

«Da tre mesi a questa parte — dice nel giornale — i caporioni bolscevichi di Medicina compiono sforzi inumani per apparire all'opinione pubblica e all'autorità in veste di uomini di alto grado, di prepotenza fascista, ricorrendo alla più sfacciatata contraffazione dei fatti e delle circostanze, accumulando fandonie su fandonie.»

No, signori arricchiti alle spalle dei nostri caporioni bolscevichi di Medicina, che esistono solo nella nostra malata e travagliata di cui scrive sul vostro giornale, non compiono nessuno sforzo per far apparire quello che non è. Ma le vittime della prepotenza, invece, qualche volta, non avendo altro mezzo di difesa, denunciano a pieno diritto, all'autorità, le violenze e le ingiuste aggressioni patite ed è perciò che gli azzurri pretenderebbero che i lavoratori, vecchi e bastonati, facessero a loro volta, anche la ricevuta in carta bollata di quanto loro è stato fatto, e che gli avversari osino parlare delle violenze passate e presenti.

Infanto, siccome non abbiamo mai invocato lo sterminio del fascismo come allude il Progresso, né denunciato all'opinione pubblica certe cose, non sarà male rinfrescare la memoria di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse parole e tramite di un altro giornale, denunciato, e di una parte di quanto da ormai troppo tempo succede nel nostro paese; e diciamo su di una parte, perché il tutto non può venire a nostra conoscenza avendo le vittime paura di essere, siccome le stesse